

Un indirizzo mail e la mozione in consiglio comunale: Stefano Clerici continua la sua battaglia contro la nuova igiene urbana

Pubblicato: Martedì 6 Settembre 2022



Stefano Clerici, Consigliere comunale di Varese Ideale, continua la sua battaglia contro il nuovo servizio di Igiene Urbana.

«Adesso basta, la misura è colma – ha spiegato in una nota – La situazione della raccolta dei rifiuti in città è insopportabile: un servizio pessimo che produce incuria e degrado. E l'amministrazione, che ha aumentato la Tari, deve risponderne».

Per questo motivo il consigliere di minoranza ha annunciato che al consiglio comunale di martedì 13 settembre: «Interverrò in Aula per presentare una mozione sul tema – ha sottolineato – E con me ci saranno i cittadini e i commercianti varesini che, esasperati, mi hanno contattato per denunciare un malcontento sempre più diffuso».

La mozione è [quella che aveva già annunciato nell'ultimo consiglio comunale di fine Luglio](#), e la cui discussione era [saltata a causa dell'abbandono in blocco della seduta da parte delle minoranze](#). Per questo qualche giorno fa i consiglieri di minoranza [hanno presentato richiesta per un consiglio comunale straordinario](#), che la riunione dei Capigruppo di ieri sera, 5 settembre, ha fissato per martedì 13 settembre.

«La giunta Galimberti – spiega Clerici – ha dato in appalto la raccolta dei rifiuti alla ditta Sangalli, un servizio che costa alle casse del Comune 15 milioni di euro l'anno, ben 1,5 milioni in più rispetto alla

passata gestione. Viene spontaneo chiedersi come siano impiegati questi soldi, visto che tempi, modi e qualità della raccolta sono ben lontani da standard accettabili».

La battaglia di Stefano Clerici sulla nuova Igiene Urbana: “Il problema è il capitolato”

«Ora, non so se si tratti di superficialità, di incompetenza o altro, ma l'amministrazione Galimberti – rincara il Consigliere – ha dimostrato di non fare il bene della città, essendo incapace di ottenere dal gestore un servizio all'altezza degli sforzi economici e civici dei varesini, che hanno sempre dimostrato grande attenzione e disciplina nella raccolta differenziata, venendo ripagati con un ritiro diurno che produce pile di rifiuti alla luce del sole per ore».

«Da settimane ricevo segnalazioni e denunce di disservizi che penalizzano residenti e attività commerciali – conclude Clerici – Molti di loro mi hanno chiesto di partecipare alla prossima seduta del Consiglio comunale, segnale di un disagio evidente. **Chiunque voglia far sentire la propria voce può scrivermi all'indirizzo mail varesedegrado@gmail.com**»

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it